

COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PONTEVECCHIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ONTANI 2 - 27028 - SAN MARTINO SICCOMARIO - PV
Codice Fiscale	01830880181
Numero Rea	PV 224566
P.I.	01830880181
Capitale Sociale Euro	850 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141413

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.235	32.642
II - Immobilizzazioni materiali	215.364	267.634
Totale immobilizzazioni (B)	236.599	300.276
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.005	658.950
Totale crediti	805.005	658.950
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	300.000
IV - Disponibilità liquide	233.139	162.240
Totale attivo circolante (C)	1.538.144	1.121.190
D) Ratei e risconti	17.463	26.065
Totale attivo	1.792.206	1.447.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.450	1.700
IV - Riserva legale	114.719	114.719
VI - Altre riserve	115.285	176.644
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.821	(61.360)
Totale patrimonio netto	389.275	231.703
B) Fondi per rischi e oneri	129.359	129.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	985	878
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	898.166	711.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	374.300	356.600
Totale debiti	1.272.466	1.068.575
E) Ratei e risconti	121	17.016
Totale passivo	1.792.206	1.447.531

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.122.889	4.917.700
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	627.589	2.082
altri	34.757	54.209
Totale altri ricavi e proventi	662.346	56.291
Totale valore della produzione	5.785.235	4.973.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	347.220	350.389
7) per servizi	758.047	523.569
8) per godimento di beni di terzi	1.222.644	1.230.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.433.269	2.110.889
b) oneri sociali	604.050	533.176
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	159.645	143.855
Totale costi per il personale	3.196.964	2.787.920
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.278	66.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.278	66.615
14) oneri diversi di gestione	43.142	82.080
Totale costi della produzione	5.633.295	5.041.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.940	(67.479)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.641	2.991
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.026	3.576
Totale proventi diversi dai precedenti	2.026	3.576
Totale altri proventi finanziari	6.667	6.567
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	786	448
Totale interessi e altri oneri finanziari	786	448
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.881	6.119
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	157.821	(61.360)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	157.821	(61.360)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 157.821 € contro una perdita di 61.360 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

La Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio S.p.A. svolge attività nel settore socio-sanitario e assistenziale attraverso la gestione diretta di unità d'offerta rivolte prevalentemente alla popolazione anziana.

La Cooperativa ha avviato nel 2021 la gestione della RSA Arcobaleno Parc, struttura autorizzata e accreditata per n. 120 posti letto, unitamente agli Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc, destinati a n. 14 utenti. Nel corso del 2023 è stata inoltre attivata una nuova unità d'offerta ubicata nel medesimo complesso immobiliare, denominata RSA Arcobaleno Castellana, autorizzata ed accreditata per n. 20 posti letto. Sempre a partire dal 2023, la Cooperativa ha aderito alle misure regionali di "RSA Aperta" e "Residenzialità Assistita", ampliando i servizi territoriali e domiciliari rivolti all'utenza fragile. Nel corso dell'esercizio 2025 è stato inoltre attivato il Centro Diurno Integrato "CDI Arcobaleno Parc", autorizzato e accreditato per n. 15 utenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 le unità d'offerta residenziali hanno mantenuto livelli di occupazione particolarmente elevati. L'indice medio di saturazione registrato risulta pari al 100% per la RSA Arcobaleno Castellana e al 98% per la RSA Arcobaleno Parc, confermando la piena operatività delle strutture e la costante richiesta dei servizi erogati. Per quanto concerne il CDI Arcobaleno Parc, attivato nel corso dell'anno, l'indice di saturazione si è attestato intorno al 29%; considerata la recente attivazione dell'unità d'offerta e la necessità di progressivo consolidamento dell'utenza, il dato viene ritenuto coerente con la fase di avvio del servizio. Con riferimento alla misura di RSA Aperta, si evidenzia un significativo incremento dell'attività rispetto all'esercizio precedente, con una presa in carico di circa 40 utenti assistiti al domicilio, a conferma del crescente fabbisogno di servizi sociosanitari territoriali e domiciliari.

Andamento economico generale

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un incremento del volume d'affari rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile all'incremento dell'attività connessa alla misura RSA Aperta e all'avvio operativo del CDI Arcobaleno Parc.

La Cooperativa si è avvalsa dell'attività prestata dai soci lavoratori, nonché di personale dipendente non socio e di professionisti esterni, in particolare per quanto concerne l'attività medica e specialistica, svolta mediante rapporti di collaborazione professionale.

Nel corso dell'esercizio il costo del personale ha inciso per il 62,4% sul volume d'affari, rispetto al 56,7% registrato nell'esercizio 2024, evidenziando un incremento pari a circa 5,7 punti percentuali.

Tale andamento risulta principalmente correlato agli effetti economici derivanti dall'applicazione a pieno regime del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali nel corso dell'esercizio 2025, oltre che al mantenimento degli standard assistenziali e organizzativi richiesti dalla normativa regionale di settore.

Gli altri costi della produzione risultano sostanzialmente in linea con quelli rilevati nell'esercizio precedente

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 21.235 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.586	45.570	50.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.514	17.514
Valore di bilancio	4.586	28.056	32.642
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.293	9.114	11.407
Totale variazioni	(2.293)	(9.114)	(11.407)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.586	45.570	50.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.293	26.628	28.921

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.293	18.942	21.235

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 215.364 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.639	101.480	298.860	448.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.894	47.929	104.523	181.346
Valore di bilancio	19.745	53.551	194.337	267.634
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.770	-	1.770
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	349	(180)	169
Ammortamento dell'esercizio	8.261	13.972	31.638	53.871
Totale variazioni	(8.261)	(12.551)	(31.458)	(52.270)
Valore di fine esercizio				
Costo	48.639	103.250	298.860	450.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.155	62.250	135.981	235.386

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	11.484	41.000	162.879	215.364

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.571
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.893
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.064
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	968

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 500.890 €.

E' stato accantonato negli esercizi precedenti un Fondo svalutazione ammontante al termine del presente esercizio a euro 35.930 .

Non è stato necessario accantonare somme nel presente esercizio.

Crediti d'imposta

La società ha beneficiato del credito d'imposta Formazione 4.0, ai sensi dell'art. 1, commi 46—56, L. 205/2017 e successive modifiche e integrazioni (L. 145/2018, L. 160/2019, L. 178/2020, L. 234/2021).L'amministrazione concedente è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.L'agevolazione è registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) ai sensi dell'art. 52 L. 234/2012. L'intero credito

Credito d'imposta beni strumentali

Ai sensi della Legge 178/2020 art. 1 comma 1054 l'acquisizione di immobilizzazioni materiali nuovi permette l'acquisizione di un credito di imposta del 10% del costo storico. Nel 2021 sono stati acquistati beni ammortizzabili nuovi per euro 294.919 che anno generato un credito di imposta per euro 29.4920 che viene imputata a conto economico in base all'ammortamento dei beni secondo il metodo indiretto scelto nel bilancio per lo scorso esercizio.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	481.994	18.896	500.890	500.890
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	164.718	139.431	304.149	304.149
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.238	(12.272)	(34)	(34)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	658.950	146.055	805.005	805.005

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli detenuti dalla Società sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e sono valutati secondo il criterio del minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in conformità agli artt. 2426 c.c. e ai principi contabili nazionali (OIC 20 e OIC 14).

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società detiene un portafoglio titoli depositato presso BCC Binasco, composto da:

- Fondo BNP GAR CAP 1 Y-ACC — ISIN FR001400XCU5
- Gestione patrimoniale GPM Obbligazionario Euro Breve Termine — ISIN GPMATTIVA001

Il costo complessivo di acquisto del portafoglio ammonta a euro 500.000.

Il valore di mercato complessivo alla data del 31/12/2025, come risultante dall'estratto conto titoli, è pari a euro 503.963,53, in bilancio sono iscritti al valore di acquisto di euro 500.000. Poiché il valore di mercato risulta superiore al costo, non si è proceduto ad alcuna svalutazione, in quanto non sussistono perdite durevoli di valore. Nessuna rivalutazione è stata iscritta, in conformità al divieto previsto dall'art. 2426 c.c.

La banca depositaria ha comunicato che, a seguito della valutazione periodica di adeguatezza ai sensi della normativa MiFID II, il portafoglio risulta coerente con il profilo di rischio e con le preferenze di sostenibilità della Società

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	300.000	200.000	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	200.000	500.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 233.139 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 233.024 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 115 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	161.609	71.415	233.024
Assegni	368	(368)	-
Denaro e altri valori in cassa	263	(148)	115

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	162.240	70.899	233.139

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.637	(4.138)	1.499
Risconti attivi	20.427	(4.463)	15.964
Totale ratei e risconti attivi	26.065	(8.602)	17.463

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 1.450 € è così composto :

n 58 quote da 25 euro caduna

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Le altre riserve sono costituite interamente da utili indivisibili ex Legge 904/77 .

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.700	-	250		1.450
Riserva legale	114.719	-	-		114.719
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	96.963	-	-		96.963
Varie altre riserve	79.681	1	61.360		18.322
Totale altre riserve	176.644	1	61.360		115.285
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.360)	-	(61.360)	157.821	157.821
Totale patrimonio netto	231.703	1	250	157.821	389.275

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.450	capitale	
Riserva legale	114.719	utili	B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	96.963	capitale	B
Varie altre riserve	18.322	utili	B
Totale altre riserve	115.285		
Totale	231.454		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Le riserve di patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci per specifica disposizione statutaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

L'utilizzo del " Fondo rischi spese future" di euro 16.120 per i lavori di manutenzione alle strutture della RSA.

Non ha avuto alcuna variazione nel corso dell'esercizio

- Fondo rischi su crediti euro 27.359 .

- Fondo rischi spese e controversie legali euro 102.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 985 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	878
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107
Totale variazioni	107
Valore di fine esercizio	985

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	-	2.122	2.122	2.122	-
Debiti verso fornitori	312.374	(4.787)	307.587	307.587	-
Debiti tributari	57.861	(28.409)	29.452	29.452	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.054	39.673	154.727	154.727	-
Altri debiti	583.286	195.292	778.578	404.278	374.300

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	1.068.575	203.891	1.272.466	898.166	374.300

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.117	(16.996)	121
Risconti passivi	(101)	101	-
Totale ratei e risconti passivi	17.016	(16.895)	121

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente realizzati nel territorio nazionale .

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Contributi in conto esercizio	627.589	2.082
Altri		
Indennizzi sinistri	2.682	1.200
Altri ricavi e proventi diversi	30.981	16.479
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	1.028	0
- altri proventi straordinari	0	36.502
TOTALE	662.280	56.263

I proventi straordinari da contributi statali sono commentati in dettaglio nel capitolo Aiuti di Stato.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Imposte deducibili	13.878	11.973
Omaggi e spese di rappresentanza	330	368
Oneri e spese varie	12.538	17.284
Altri costi diversi	140	180
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	652	0
- altri oneri straordinari	12.010	49.180
TOTALE	39.548	78.985

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 786 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sisono sostenuti costi per interessi passivi.

Gli interessi attivi ammontano a euro 13 e sono dati da giacenze di conto corrente bancario.

Non si sono avuti oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società è cooperativa sociale a mutualità prevalente e non è assoggettata a IRES ed è esentata dall'imposta IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio formato da cinque membri che hanno percepito complessivamente per la carica i compensi sotto specificati. I compensi per il collegio sindacale si intendono comprensivi dell'onorario previsto per la revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.500	10.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La conseguenza immediata è che la coopertiva, nonostante l'aumento delle unità di offerta e la piena occupazione dei posti disponibili, non è in grado di produrre utili a parità delle rette ospiti attualmente applicate.

Il consiglio di amministrazione sta valutando gli effetti sulla domanda in caso di aumento delle rette ed eventuali altre alternative che possano garantire la continuità delle attività.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art 2545 - sexies del Codice Civile:

La società non ha erogato ristorni ai soci cooperatori . Non risulta quindi necessaria la specifica richiesta dalla norma in esame.

Mutualità prevalente

La società è cooperativa sociale di produzione lavoro iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dal 18/7/2001 Codice A Aree di Intervento: Anziani. Avendo i requisiti per la mutualità prevalente ai sensi l'articolo 2512 codice civile comma 1 numero 2, ed è stata iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Camera di Commercio di Pavia il giorno 30 marzo 2005 - numero iscrizione A141413.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Inoltre in qualità di cooperativa sociale la mutualità prevalente opera di diritto come disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile indipendentemente (R.D. 30 marzo 1942 n 318 e successive modifiche e integrazioni) dal rispetto delle condizioni dell'art. 2513 del codice civile.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 dello Statuto sociale vigente che di seguito sinteticamente si riporta:

"La società cooperativa non ha finalità di lucro ed è retta e regolata dai principi della mutualità ai sensi dell'art. 2512 comma 1 n. 2) del codice civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi."

In ogni caso, a prescindere dalla mutualità di diritto, come prescritto dall'articolo 2513 comma 1 lettera b) si espone la tabella dimostrativa della prevalenza del costo del lavoro relativo ai soci rispetto al costo totale della voce B9 del conto economico precisando che nella voce B. 9 sono stati compresi dal presente esercizio anche i costi per i medici e paramedici professionisti ritenendo l'attività da loro svolta assimilabile a quella dei dipendenti ai fini del calcolo della mutualità:

Informazione richieste dall'art. 2513 del codice civile

	Importo in bilancio	di cui per soci	non soci	% riferibile ai soci	condizioni prevalenza
B.9 - Costo del personale comprensivo delle prestazioni dei medici e infermieri professionisti					
a) salari e stipendi	2.433.269	1.583.656	849.613		
b) oneri sociali	604.050	460.807	143.243		
c) trattamento fine rapporto	129.895	98.460	31.435		

	Importo in bilancio	di cui per soci	non soci	% riferibile ai soci	condizioni prevalenza
e) altri costi	29.750	27.923	1.827		
				67,90%	si
TOTALE	3.196.964	2.170.846	1.026.118		

Informazioni richieste dall'art 2528 comma 5 del Codice Civile:

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissioni di nuovi soci , si procede ad illustrare i criteri seguiti durante il 2025 nei rapporti con gli aspiranti soci:

Ammissioni e recesso soci

Numero soci al 1 gennaio 2025	66	
domande di ammissione pervenute durante l'anno 2024	0	
domande di ammissioni esaminate	0	
domande di ammissione accolte	0	
recessi soci pervenuti	8	
recessi soci accolti	8	
totale soci al 31 dicembre 2024	58	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

La società ha beneficiato del credito d'imposta Formazione 4.0, ai sensi dell'art. 1, commi 46—56, L. 205/2017 e successive modifiche e integrazioni (L. 145/2018, L. 160/2019, L. 178/2020, L. 234/2021).L'amministrazione concedente è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.L'agevolazione è registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) ai sensi dell'art. 52 L. 234/2012. Il contributo ricevuto è stato di euro 627.589 suddiviso:

euro 251.545 per l'anno 2020

euro 240.665 per l'anno 2021

euro 135.380 per l'anno 2022

Il contributo è stato rilevato in bilanci alla voce A) 05) a) Contributi in conto esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato utilizzato in compensazione orizzontale per euro 540.303 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 157.821 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- 3% al Fondo mutualistico per un importo pari a euro 4.735
- alla riserva legale il 30% per un importo pari a pari a euro 47.346
- a riserva indivisibile L. 904/77 per la parte rimanente per un impoto pari a euro 105.740

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzata dal Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate DRE Lombardia n 3/3973/2001 del 27/07/2001.

Pavia, 4 aprile 2026

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato NAPOLITANO MARGHERITA

"Firma digitale"

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato NAPOLITANO MARGHERITA

"Firma digitale"